

	 <p>MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione</p>	
<p>UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo</p>		<p>REGIONE CALABRIA</p>

<p>REGIONE CALABRIA</p>
<p>DIPARTIMENTO "LAVORO, POLITICHE DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E VOLONTARIATO"</p>

POR FSE CALABRIA 2007/2013

ASSE II "OCCUPABILITÀ"

Obiettivo Specifico E

<p>"Formazione Operatore Socio Sanitario"</p>
<p>AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER</p>
<p>"Percorsi formativi per disoccupati e inoccupati"</p>

INDICE

Art.1 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	3
Art.2 - INQUADRAMENTO E FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO.....	5
Art.3 - OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO	6
Art. 4 - AZIONI FINANZIABILI – REQUISITI.....	7
Art. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO DEL PERCORSO FORMATIVO.....	8
Art.6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	10
Art.7 - CONTENUTI DELLE PROPOSTE ATTUATIVE.....	11
Art.8 - MODALITÀ D'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO E PROCEDURE DI SELEZIONE DEI DESTINATARI.....	13
Art. 9 - QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO DELL'AVVISO PUBBLICO	14
Art. 10 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....	15
Art. 11 - DISPOSIZIONI E LIMITAZIONI AL NUMERO DI INTERVENTI PROPONIBILI E AFFIDABILI.....	18
Art. 12 - PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITA'E DI VALUTAZIONE.....	19
Art.13 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	22
Art.14 - ATTESTAZIONE E CERTIFICAZIONE.....	24
Art.16 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	24
Art. 17 -- INFORMATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY.....	25
Art.18 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE	25
Art. 19 - ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI.....	25
Art. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	26
Art. 21- RINVIO	26

Art.1 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

La Regione Calabria adotta il presente avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7 aprile 2009;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 relativo tra l'altro all'informazione e alla pubblicità;
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Regolamento UE n. 539/2010 del Parlamento Europeo e de Consiglio del 16 Giugno 2010, che modifica il Regolamento(CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- POR Calabria FSE 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6711 del 17 dicembre 2007;
- Piano di comunicazione - Por Calabria FSE 2007-2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza il 9 aprile 2008;
- Decreto Presidente della Repubblica 196/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione pubblicato sulla G. U. n. 294 del 17 dicembre 2008;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2/2009-“Spese ammissibili FSE 2007-2013”;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al Fondo Sociale Europeo PO 2007-2013.
- Decreto Legislativo 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto Legislativo 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (repertorio atti n. 1161) in sede Conferenza Stato-Regioni tra il Ministro della Salute, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione;
- Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 5 del 12 gennaio 2009 relativa alle Linee di indirizzo in materia di formazione di base per Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.);
- Delibere della Giunta Regionale n.192 del 4 marzo 2003 e n. 232 del 18 marzo 2003 sull'accREDITAMENTO delle sedi formative;

- Legge 136/2010 in materia di “Nuove disposizioni Antimafia in merito alla tracciabilità della spesa;
- Decreto Legislativo 187/2010 Disposizioni interpretative attuative della Legge 136/2010;
- Delibera della Giunta Regionale n. 877 del 23 novembre 2004 con la quale è stato approvato il Regolamento n. 2 del 9 dicembre 2004 per l’accreditamento delle sedi formative della Regione Calabria pubblicata sul Supplemento Straordinario n. 4 del 10 gennaio 2005 al Bollettino della Regione Calabria n. 24 del 31 dicembre 2004.

Art.2 - INQUADRAMENTO E FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

La formazione dell'Operatore Socio Sanitario, attività che ricade nella competenza del settore sanitario e di quello sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore. Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, implica numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l'infermiere e il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare.

La formazione dell'O.S.S. si concretizza in un percorso curriculare, sia teorico e sia di tirocinio formativo, con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'Operatore Socio Sanitario, per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie.

Per far fronte alle crescenti esigenze di assistenza sanitaria nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, presenti nel territorio regionale, e allo scopo di incrementare e migliorare i servizi di cura alle persone mediante l'impiego di figure qualificate, con il presente Avviso si intendono bandire corsi di formazione specifica per l'ottenimento della **qualifica professionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS)** per disoccupati e inoccupati che avranno la possibilità di inserirsi nelle strutture sanitarie pubbliche e private.

Il finanziamento di tale opportunità formativa si colloca tra gli interventi per sostenere l'occupabilità delle lavoratrici/lavoratori, l'aumento della partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita, nonché l'introduzione di riforme del sistema di istruzione e formazione professionale che perseguono l'obiettivo di Lisbona, che ha come scopo quello di rendere l'economia più competitiva del mondo e di pervenire alla piena occupazione nonché alla promozione della società della conoscenza al fine di incrementare i livelli di qualità del lavoro nell'ottica della formazione permanente.

Per rispondere ai bisogni del mercato del lavoro del territorio calabrese e focalizzare le azioni su operazioni che avviino interventi, anche a carattere integrato, per l'inserimento o reinserimento qualificato e stabile della popolazione in età lavorativa, si intendono avviare delle azioni volte ad attuare politiche per il lavoro attive e preventive, al fine di "promuovere opportunità per disoccupati e inoccupati".

Le azioni costituiranno un programma integrato in quanto il percorso formativo sarà finalizzato all'inserimento lavorativo di almeno il 30% dei soggetti che avranno conseguito la qualifica.

Costituiscono oggetto del presente Avviso iniziative finanziabili nell'ambito del POR FSE 2007-2013 della Regione Calabria e in particolare con l'Asse II "Occupabilità" .

Art.3 - OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Con il presente Avviso l'Assessorato Regionale del Lavoro e Formazione Professionale, di concerto con l'Assessorato Tutela della Salute, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Capo III della Legge regionale n. 18 del 1985 recante «Ordinamento della formazione professionale in Calabria» intende procedere al finanziamento di azioni formative per la preparazione di Operatore Socio Sanitario (OSS) ai sensi del successivo Art. 8 del presente avviso pubblico.

Tali interventi rientrano tra quelli stabiliti dalle Linee di indirizzo per la formazione di base per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario allegate alla Delibera della Giunta Regionale n. 5 del 12 gennaio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 3 del 16 febbraio 2009 in coerenza con quanto previsto nell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 (provvedimento del 22 febbraio 2001 repertorio atti n.1161 nel quale si individua la figura professionale che si intende formare e il relativo profilo professionale definendo, inoltre, l'orientamento didattico dei corsi di formazione).

Mediante tale Avviso si definiscono i criteri, modalità, condizioni di ammissibilità e di valutazione di corsi di formazione per il rilascio della qualifica.

L'intervento è volto a incrementare, all'interno del sistema dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, la qualificazione del personale quale elemento fondamentale per la garanzia della qualità dei servizi offerti.

Questa qualifica, inoltre, è un requisito di accesso prioritario al mercato del lavoro per lo svolgimento delle attività assistenziali contribuendo ad innalzare l'occupabilità dei soggetti coinvolti.

Ogni percorso formativo sarà finalizzato all'inserimento lavorativo di almeno il 30% dei destinatari della formazione che avranno conseguito la qualifica.

Le Aziende Sanitarie pubbliche e private interessate al presente avviso pubblico, avranno l'obbligo, al termine del percorso formativo, di assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, almeno il 30% dei soggetti formati e qualificati.

Tali Aziende usufruiranno di un aiuto sotto forma di integrazione salariale ai sensi degli artt.40 e 41 del Regolamento CE 800/2008, nei limiti del 50% dei costi salariali relativi al primo anno di attività lavorativa, per ogni soggetto formato assunto, nel caso di lavoratori disoccupati e/o inoccupati; nel caso di lavoratori disabili, tale incentivo avrà un'intensità di aiuti pari al 75%.

Fabbisogno Formazione e risorse economiche

Sulla base del fabbisogno stimato dall'Assessorato Tutela della Salute, il presente Avviso si riferisce alla formazione e qualificazione di 520 operatori, le attività dovranno avere una durata di 1.000 ore (ivi compresa l'attività di tirocinio formativo) e dovranno essere destinati ad un numero massimo di n. 15 allievi per corso.

Le risorse ammontano a € **5.200.000,00 (eurocinquemilioniduecentomila/00)**, il **valore massimo del costo dell'intervento non potrà essere superiore a 10 euro ora/allievo, oltre le risorse occorrenti per l'integrazione salariale per ogni soggetto formato assunto.**

Art. 4 - AZIONI FINANZIABILI – REQUISITI

Contenuti dell'operazione e azioni finanziabili

Corsi di formazione per l'ottenimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario, rivolti a soggetti inoccupati e disoccupati e devono essere articolati in un totale di **1000 ore** (Art. 5 del presente Avviso)

Durata degli interventi

I progetti dovranno essere realizzati nei **12 mesi successivi** alla comunicazione della determinazione di esecutività dell'atto di affidamento.

Localizzazione dell'intervento

I percorsi dovranno essere erogati sul territorio regionale.

Beneficiari

- Aziende Sanitarie Provinciali e Ospedaliere della Regione Calabria;
- Istituzioni Pubbliche e Private accreditate per la formazione superiore nella Regione Calabria (Art. 5 e Art. 6 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 12 gennaio 2009).

Istituzioni Private(agenzie formative) accreditate che intendono partecipare al bando devono stipulare un protocollo d'intesa con le strutture sanitarie pubbliche o private accreditate avente ad oggetto, tra l'altro, l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dei soggetti formati e qualificati nella misura del 30% o superiore.

Destinatari

I disoccupati e inoccupati residenti nella Regione Calabria.

Art. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO DEL PERCORSO FORMATIVO

Per rendere omogenei i corsi di formazione per la qualificazione degli OSS, nella Regione Calabria si fa riferimento alle Linee di indirizzo in materia di formazione di base per Operatore Socio-Sanitario (OSS) approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 12 gennaio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 3 del 16 febbraio 2009.

Articolazione del percorso formativo

La realizzazione degli interventi dovrà avere luogo, per la parte teorica, esclusivamente presso le sedi accreditate a disposizione degli Organismi Attuatori e, per la parte pratica e tirocinio, presso le Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere, strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private accreditate con il S.S.R. (art. 6 Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 12 gennaio 2009).

Il corso di formazione deve avere una durata di 1.000 ore articolate secondo l'Allegato C) delle Linee Guida che si riporta integralmente.

Allegato C)

OBIETTIVI DI MODULO E MATERIE DI INSEGNAMENTO

Obiettivi di Modulo

Primo Modulo (200 ore di teoria):

- *Acquisire elementi di base utili per individuare i bisogni delle persone e le più comuni problematiche relazionali;*
- *Distinguere i sistemi organizzativi socio- assistenziali e la rete dei servizi;*
- *Conoscere i fondamenti dell'etica, i concetti generali che stanno alla base della sicurezza e della salute e dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché i principi che regolano il rapporto di dipendenza del lavoratore (doveri, responsabilità, diritti....);*
- *Conoscere i concetti di base dell'igiene e i criteri attraverso i quali mantenere la salubrità dell'ambiente.*

Secondo Modulo (250 ore di teoria, 100 esercitazioni, 450 tirocinio):

- *Riconoscere e classificare i bisogni, interpretare le problematiche assistenziali derivanti in relazione alle principali caratteristiche del bambino, della persona anziana, della persona con problemi psichiatrici, con handicap, ecc. o in situazione di pericolo;*
- *Identificare tutti gli elementi necessari alla pianificazione dell'assistenza, collaborando con le figure professionali preposte;*
- *Riconoscere le principali alterazioni delle funzioni vitali al fine di attivare altre competenze e/o utilizzare tecniche comuni di primo intervento;*
- *Applicare le conoscenze acquisite per: mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato - cura della persona - mantenimento delle capacità residue - recupero funzionale;*
- *Conoscere ed applicare le diverse metodologie operative presenti nelle sedi di tirocinio;*
- *Conoscere i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare abilità comunicative adeguate alle diverse situazioni relazionali degli utenti e degli operatori nonché conoscere le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale dell'utente.*

MODULO FACOLTATIVO

- Tematica professionale specifica:

- 50 ore Teoria;
- 50 ore Esercitazioni;
- 100 ore Tirocinio.
- Approfondire le competenze acquisite con speciale riferimento ad una particolare tipologia di utenza o ad uno specifico ambiente assistenziale.

PRINCIPALI MATERIE DI INSEGNAMENTO

Area socio - culturale, istituzionale e legislativa(90 ore):

- *Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio - assistenziale e previdenziale(30 ore);*
- *Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.)(35 ore);*
- *Elementi di etica e di deontologia(15 ore);*
- *Elementi di diritto del lavoro e il rapporto di dipendenza(10 ore).*

Area psicologica e sociale(100 ore):

- *Elementi di psicologia(35 ore);*
- *Elementi di sociologia(35 ore);*
- *Aspetti psico - relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alla specificità dell'utenza(30 ore).*

Area igienico – sanitaria(130 ore):

- *Elementi di igiene(70 ore);*
- *Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori(20 ore);*
- *Igiene dell'ambiente e comfort alberghiero(40 ore).*

Area tecnico – operativa(130 ore):

- *Interventi assistenziali rivolti alla persona in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza(80 ore);*
- *Metodologia del lavoro sociale e sanitario(30 ore);*
- *Assistenza sociale(20 ore).*

TIROCINIO (Art. 12 Deliberazione della Giunta Regionale n. 5/ 2009)

Il tirocinio è la modalità privilegiata e insostituibile di apprendimento delle competenze professionali attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei contenuti teorici con la prassi operativa professionale e organizzativa.

Lo svolgimento del tirocinio avviene nei seguenti ambiti:

- Servizi Sanitari per un monte ore pari a 200;
- Servizi Sociali per un monte ore pari a 150;
- Servizi Socio-Sanitari per un monte ore pari a 100.

Per le disposizioni del tirocinio si rimanda all'art. 12 della D.G.R. N. 5/2009.

Art.6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono partecipare all'Avviso pubblico le Aziende Sanitarie Provinciali e ospedaliere pubbliche della Regione Calabria, le Agenzie Formative in forma singola o facenti parte di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo tra più Agenzie Formative (R.T.S.).

Le Aziende Sanitarie Provinciali e ospedaliere

- 1) devono avere, ai sensi dell'Art. 6 delle Linee guida regionali, la disponibilità di sedi formative, accreditate ai sensi del Regolamento n. 2 del 9 dicembre 2004 per la realizzazione della parte teorica degli interventi formativi;
- 2) possono, in alternativa a quanto al punto 1), secondo quanto previsto dall'Art. 5 e dall'Art.6 delle Linee guida regionali, stipulare apposite convenzioni con Agenzie Formative accreditate per la macrotipologia della Formazione Superiore per l'utilizzo delle sedi accreditate;
- 3) devono avere la disponibilità di almeno un Direttore Didattico per corso con i requisiti richiesti dall'articolo 17 delle Linee guida regionali;
- 4) devono garantire l'assunzione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, dei soggetti formati e qualificati nella misura del 30% .

Le Agenzie Formative:

- 5) devono essere accreditate per la realizzazione di interventi di formazione professionale "macrotipologia Formazione Superiore" ai sensi delle disposizioni nazionali (D.M. n. 166 del 25 maggio 2001, ss.mm.ii e accordo Stato Regioni del 20 marzo 2008) e regionali (Regolamento n. 1 del 15 febbraio 2011 per l'accreditamento delle sedi formative della Regione Calabria pubblicato sul Supplemento Straordinario n. 2 del 24 febbraio 2011) ed essere in possesso della certificazione di qualità per campi di attività riferiti alla formazione. Nell'ipotesi di R.T.S. (Raggruppamento Temporaneo di Scopo), le Agenzie Formative che erogano interventi formativi di cui alla linea di azione dell'Avviso (vedi art. 3) devono indicare nella modulistica la macrotipologia Formazione Superiore;
- 6) non si devono trovare nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006;
- 7) non si devono trovare nelle condizioni di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal decreto legge n. 210 del 25 settembre 2002, convertito con legge n. 266 del 22 novembre 2002;
- 8) devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- 9) devono osservare ed applicare integralmente, per i propri dipendenti, il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento;
- 10) devono rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- 11) devono essere in regola con le disposizioni inerenti le comunicazioni obbligatorie in caso di assunzioni, trasformazioni e cessazioni del rapporto di lavoro;
- 12) devono aver preso visione dell'Avviso e devono accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- 13) devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento previsto dal presente Avviso;

- 14) devono, secondo quanto previsto dagli articoli 5 e 6 delle Linee guida regionali, aver stipulato apposite convenzioni, non in via esclusiva, con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie o delle Aziende Ospedaliere della Regione Calabria o con i legali rappresentanti delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private accreditate con il Servizio Sanitario Regionale per l'organizzazione e la realizzazione della didattica pratica e i tirocini formativi;
- 15) devono avere la disponibilità, in via esclusiva, di sedi formative, accreditate ai sensi del Regolamento n. 1 del 15 febbraio 2011 sopra citato. Tali sedi possono essere anche di soggetti diversi dai proponenti, purché accreditate, concesse in via esclusiva, e con l'impegno orario da accreditamento distribuito equamente tra l'Agenzia Formativa proponente ai sensi del presente Avviso e l'Agenzia Formativa titolare della sede;
- 16) devono avere la disponibilità, con contratto di collaborazione condizionato alla effettiva realizzazione dei corsi, di almeno un Direttore Didattico per corso con i requisiti richiesti dall'articolo 17 delle Linee guida regionali;
- 17) devono presentare un protocollo di intesa con il/i legale/i rappresentante/i della/e struttura/e sanitaria/e pubblica/che e privata/e avente ad oggetto l'assunzione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, da parte della/e struttura/e sanitaria/e, di almeno il 30% dei soggetti destinatari della formazione che avranno conseguito la qualifica.

Nell'ipotesi in cui il progetto venga presentato da più Agenzie Formative deve essere prevista la costituzione di un raggruppamento temporaneo di scopo (R.T.S.), in analogia dell'art. 37 del Decreto Legislativo 163/2006.

I rappresentanti legali dei componenti il R.T.S. devono dettagliare specificamente le competenze e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione del progetto.

Se in fase di partecipazione all'Avviso il raggruppamento temporaneo è già costituito, deve essere presentato l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un'Agenzia Formativa componente detta mandataria, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura.

Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo, i rappresentanti legali dei componenti devono dichiarare di impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento del progetto e prima dell'avvio dell'attività formativa, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come capogruppo in analogia dell'art. 37 del Decreto Legislativo 163/2006.

I requisiti di accreditamento, di certificazione di qualità e di esperienza debbono essere posseduti dal soggetto capofila del raggruppamento.

Le strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Regionale che hanno stipulato apposite convenzioni con le Agenzie Formative non aggiudicatarie di progetti, possono firmare accordi dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, entro trenta giorni, o con le stesse Agenzie Formative su altri corsi finanziati alle stesse o con altri organismi formativi aggiudicatari.

Art.7 - CONTENUTI DELLE PROPOSTE ATTUATIVE

Requisiti delle azioni formative

I soggetti proponenti, nella progettazione delle azioni formative, dovranno adottare un approccio per competenze delle azioni formative previste nell'operazione.

Il Soggetto Proponente, nella sua attività di progettazione, dovrà fare riferimento agli Accordi Stato-Regioni di cui all'Art. 3 del presente Avviso e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 12 gennaio 2009, identificando le Unità di Competenza di riferimento.

Per ciascuna Unità di Competenza, inoltre, si dovranno esplicitare i "risultati di apprendimento" (in termini di abilità, conoscenze), presi in carico nell'intervento formativo previsto nell'operazione.

Le azioni formative proposte dovranno essere progettate per moduli e, in ogni modulo, dovranno essere chiaramente esplicitati i risultati di apprendimento previsti affinché gli stessi possano essere verificati e certificabili.

Art.8 - MODALITÀ D'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO E PROCEDURE DI SELEZIONE DEI DESTINATARI

Indicazioni generali per le procedure di selezione dei destinatari della formazione (disoccupati, inoccupati)

I soggetti proponenti dovranno descrivere, nei propri progetti, le modalità per l'individuazione dei possibili destinatari a cui rivolgere la formazione tenendo conto di quanto previsto all'articolo 7 delle Linee guida regionali.

I soggetti proponenti, per l'ammissione dei destinatari, dovranno nominare, con atto del rappresentante legale, una commissione così composta:

- un rappresentante della Formazione Dipartimento Regionale Tutela della Salute, con funzioni di presidente;
- un rappresentante del Settore Formazione Professionale;
- il direttore del corso designato dall'Ente gestore;
- un dirigente infermieristico in possesso della laurea specialistica in scienze infermieristiche o un Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Coordinatore con almeno cinque anni di esperienza.

La Commissione avrà un segretario formalmente incaricato dal soggetto proponente.

In fase di attivazione delle procedure di selezione i criteri dovranno essere resi trasparenti e dovrà esserne data adeguata pubblicità. Per le suddette procedure dovranno essere indicate tempistica, modalità di candidatura e metodi di pubblicazione e diffusione.

Destinatari: inoccupati e disoccupati

Criteri di ammissibilità

- disoccupati e inoccupati residenti in Calabria che abbiano compiuto il 18° anno al momento dell'iscrizione al corso;
- possesso del diploma di scuola dell'obbligo o attestazione di aver assolto all'obbligo d'istruzione;
- possesso del certificato di idoneità attestante l'assenza di minorazioni o malattie che possono impedire l'esercizio delle funzioni previste dal profilo professionale di "OSS", rilasciato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale.

Test

Ai soggetti che rispondono ai criteri di ammissibilità verrà somministrato un test a "risposte aperte brevi".

Si provvederà a tal punto a redigere una graduatoria. A parità di punteggio l'ammissione al corso avviene in base al criterio dell'età dando precedenza all'aspirante più giovane (art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191).

I soggetti proponenti dovranno prevedere una modalità organizzativa dell'accertamento delle competenze tramite esame per il rilascio della qualifica OSS in conformità agli articoli 18 e 19 delle Linee guida regionali.

Art. 9 - QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO DELL'AVVISO PUBBLICO

La dotazione finanziaria complessiva disponibile è pari ad euro **5.200.000,00**, **oltre le risorse occorrenti per l'integrazione salariale per ogni soggetto formato assunto**, a valere sulle risorse del POR Calabria FSE 2007 – 2013, Asse II Occupabilità Obiettivo specifico E per “rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati e inoccupati secondo la strategia di Lisbona.

Nel caso la Regione Calabria lo ritenga necessario, in base al contesto regionale e agli accordi che verranno stipulati a livello nazionale, si procederà a rafforzare l'azione prevista dal presente avviso incrementando il numero dei destinatari integrando le risorse previste. Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo.

Art. 10 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Al fine della partecipazione al presente avviso i Soggetti proponenti indicati all'Art. 6 dovranno presentare alla Regione Calabria, domanda tramite raccomandata A.R. (non fa fede il timbro postale) o corriere espresso autorizzato, o consegna a mano, entro il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR Calabria. Il plico dovrà essere debitamente sigillato e dovrà riportare all'esterno i dati identificativi del Soggetto proponente e la dicitura: "Formazione Operatore Socio Sanitario" - Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi per disoccupati e inoccupati - ASSE II – OCCUPABILITÀ - Obiettivo Specifico E – POR CALABRIA 2007-2013" al seguente indirizzo:

REGIONE CALABRIA

Dipartimento n. 10

Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato
Settore Formazione Professionale

Via Lucrezia della Valle snc, - 88100 – Catanzaro.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui il Dipartimento non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico, debitamente sigillato, dovrà contenere, pena l'esclusione,:

1. una busta chiusa e sigillata contenente:

- la domanda di partecipazione, conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Beneficiario dovrà essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità, in corso di validità, per la dichiarazione di autenticità delle dichiarazioni rese;
- la documentazione di ammissibilità (*per le Aziende Sanitarie Provinciali punti 1, 2, 3 e 4 dell'Art. 6 allegando copia dei documenti relativi - per le Agenzie Formative punti 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18 e 19 dell'Art. 6 allegando copia dei documenti relativi*) le cui pagine, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante;
- 2. una busta, chiusa e sigillata, contenente,:
- il Formulario (allegato 3), siglato e timbrato in ogni suo foglio, firmato per esteso e timbrato sull'ultima pagina da parte del legale rappresentante del Soggetto proponente, in un originale ed una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 1 supporto magnetico (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario originale. Il formulario e la relativa "**Analisi dei costi**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal Soggetto proponente.

Alla domanda dei soggetti proponenti devono essere allegati, i seguenti documenti:

- a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, degli organi statuari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi

(autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'allegato 3, sottoscritta rispettivamente dal legale rappresentante, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbia riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- sia o non sia a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) un protocollo d'intesa con la/e struttura/e sanitaria/e pubblica/che e privata/e avente ad oggetto l'assunzione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, da parte della/e struttura/e sanitaria/e per almeno il 30% dei soggetti destinatari della formazione che avranno conseguito la qualifica;

d) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che il soggetto proponente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di riferimento (All. 4);
2. che il soggetto proponente ha, oppure non ha, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
ovvero
non ha ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata (All.5);
3. di aver preso visione dell'Avviso e accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
4. le generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali (All.6);
5. che il soggetto proponente è in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (All.7);
6. l'impegno a costituirsi in R.T.S., ove interessi il soggetto proponente (All. 8);
7. numero e descrizione delle sedi accreditate;
8. Piano Finanziario.

Nel caso di R.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di R.T.S. nel caso dei documenti c), d4) e d8);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all'R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), d1), d2), d3), d4),d5) e d7);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso del documento d6).

Alla domanda delle Aziende Sanitarie Provinciali devono essere allegati, i seguenti documenti:

a) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che il soggetto proponente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di riferimento(All. 4);
2. che il soggetto proponente ha, oppure non ha, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
ovvero
non ha ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata (All.5);

3. di aver preso visione dell'Avviso e accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
4. le generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali (All.6);
5. Piano Finanziario.

b) dichiarazione di impegno all'assunzione per almeno il 30% dei soggetti destinatari della formazione che avranno conseguito la qualifica.

I modelli di dichiarazione sono allegati al presente Avviso.

Tutti i progetti devono essere presentati utilizzando gli appositi allegati, scaricabili dal sito www.regione.calabria.it/formazioneelavoro.

Tutta la documentazione deve essere presentata, in originale, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, debitamente firmata, in calce ad ogni documento o dichiarazione, dal rappresentante legale dell'Agenzia Formativa o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme), corredata da una fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Nell'ipotesi di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Scopo tutti i soggetti componenti devono compilare e sottoscrivere la modulistica allegata, compresa la domanda.

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale unicamente per finalità connesse al procedimento e per l'eventuale successiva adozione della determinazione di esecutività dell'atto di adesione e conseguente erogazione del finanziamento.

Il Dipartimento si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Qualora da detto controllo emerga la non veridicità della dichiarazione, il soggetto decadrà automaticamente dall'aggiudicazione ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 11 - DISPOSIZIONI E LIMITAZIONI AL NUMERO DI INTERVENTI PROPONIBILI E AFFIDABILI

Le Istituzioni Pubbliche e private accreditate e le Aziende Sanitarie Provinciali e Ospedaliere, possono presentare massimo quattro proposte progettuali, ma potranno essere beneficiarie di finanziamento di soli tre corsi da svolgere nella stessa provincia o massimo in due provincie

Il numero degli allievi da formare è così suddiviso:

Provincia di COSENZA: n. 140 allievi;

Provincia di REGGIO CALABRIA: n. 120 allievi;

Provincia di CATANZARO N. 100 allievi;

Provincia di CROTONE N. 80 allievi;

Provincia di VIBO VALENTIA N. 80 allievi.

Art. 12 - PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITA'E DI VALUTAZIONE

Le operazioni di ammissibilità seguiranno il seguente iter:

- a. Verifica documentazione amministrativa: la Commissione di Ammissibilità procederà in apposite sedute ad esaminare la documentazione contenuta nei plichi e fuori dalle buste contenenti i Formolari e a valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti.

Saranno considerati motivi di esclusione:

- la presentazione di plichi pervenuti oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso;
- l'assenza della dicitura sul frontespizio del plico e del mittente, che determini la non identificabilità dell'oggetto o l'anonimato;
- la mancata chiusura del plico o di una delle due buste;
- l'assenza di uno dei documenti cartacei prescritti (es. assenza dell'allegato c11) nell'ipotesi di RTS o dell'accordo, protocollo o altro documento sottoscritto dalle Aziende Sanitarie, dagli Enti autorizzati e delle altre istituzioni pubbliche e private operanti nel settore socio-sanitario o socio-assistenziale, per l'organizzazione e le realizzazione dei tirocini formativi e delle esercitazioni);
- la mancata sottoscrizione della documentazione (anche nel caso di un solo documento non sottoscritto);
- la presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti privi dei requisiti richiesti nell'Avviso (es. requisiti relativi al personale coinvolto nell'attività formativa);
- la presentazione di proposte progettuali per un numero superiore a tre corsi per sede accreditata.

L'assenza del CD potrà essere integrata.

I progetti che avranno superato la fase di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione che verrà effettuata da un nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Dirigente Settore Formazione Professionale.

È riconosciuta una priorità/premialità ai progetti che prevedono l'assunzione dei soggetti qualificati nella misura superiore al 30%.

Area di valutazione	Criterio di Valutazione	Punteggio per criterio	Punteggio Massimo per criterio
a) Qualità del progetto	-Coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nell'avviso.	5	27
	-Adeguatezza contenuti, metodologie, struttura, articolazione e durata del progetto, coerenza con il profilo professionale previsto.	10	
	-Modalità selezione target, modalità oggettive di verifica degli apprendimenti, certificazione delle competenze dei partecipanti.	12	
b) Qualità dell'organizzazione	- Utilizzo personale dell'Ente con rapporto di lavoro subordinato.	15	30
	- Adeguatezza delle funzioni e dei requisiti professionali delle risorse umane utilizzate.	15	
c) Priorità (capacità occupazionale)	-Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale; eventuali partnership attivate.	4	38
	Occupabilità: impatti attesi, diretti e indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto.		
	- percentuale di assunzione dei destinatari qualificati:	0	
	30%	1	
	32%	2	
	34%	3	
	36%	4	
	38%	5	
	40%	6	
	42%	7	
	44%	8	
	46%	9	
	48%	10	
50%	11		
52%	12		

	54%	13	
	56%	14	
	58%	15	
	60%	16	
	62%	17	
	64%	18	
	68%	19	
	70%	20	
	72%	21	
	74%	22	
	76%	23	
	78%	24	
	80%	25	
	82%	26	
	84%	27	
	86%	28	
	88%	29	
	90%	30	
	92%	31	
	94%	32	
	96%	33	
	98%	34	
	100%		
d) Preventivo economico/finanziario	-Chiarezza del piano finanziario- grado e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto.	5	5
TOTALE PUNTEGGIO			100

L'Amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione della graduatoria, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'ammissione al finanziamento verrà effettuata dall'Amministrazione, nella persona del Dirigente del Settore competente del Dipartimento della Formazione Professionale pubblicato sul BURC.

Art.13 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nel disciplinare che sarà sottoscritto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della documentazione, in originale o copia autenticata, di seguito elencata:

- e) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- f) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità (*non necessario per ASP*);
- g) codice fiscale e/o partita IVA;
- h) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per percorsi formativi per disoccupati e inoccupati - Formazione Operatore Socio Sanitario**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- i) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, redatta sulla base dello schema tipo che sarà messa a disposizione dalla Regione, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa, in favore della Regione, deve essere irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di durata non inferiore ad un anno, rinnovabile sino allo svincolo da parte dell'Amministrazione finanziatrice. La fideiussione sarà estinta a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento(*non necessario per ASP*);
- j) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente(*Non necessario per ASP*);
- k) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, e della data di termine dei corsi;
- l) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione);
- m) atto di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) che deve essere consegnato entro 15 giorni dalla notifica dell'avvenuto finanziamento. **Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.) deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio**, in analogia dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Qualsiasi variazione pertinente la programmazione dell'attività formativa e non, comprese le variazioni del calendario e dei corsi, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Assessorato anche in via informatica con il sistema informativo adottato dall'Amministrazione Regionale.

Durante l'attività i soggetti attuatori dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal Dipartimento Regionale alla Formazione Professionale. In particolare, i soggetti attuatori dovranno inviare, anche per via informatica e secondo le modalità che saranno impartite dal Dipartimento, le informazioni relative alla gestione dell'attività formativa.

I soggetti attuatori sono tenuti a perfezionare le procedure delle assunzioni entro sei mesi dal conseguimento della qualifica.

Nel caso in cui con il calcolo della percentuale si raggiunga un numero frazionario di unità si dovrà procedere ad una assunzione almeno part-time
La Regione Calabria potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione del progetto, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e alla conformità della sede.

Art.14 - ATTESTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Gli interventi formativi devono concludersi, in caso di esito positivo delle prove d'esame, con il rilascio di attestati di qualifica di operatore socio sanitario (OSS) predisposti dal soggetto attuatore in conformità allo schema previsto nelle Linee guida regionali.

L'attestato dovrà documentare, inoltre, il possesso di tutte le Unità di Competenze, ovvero di tutti i risultati di apprendimento aggregati in Unità di competenze riconducibili ad una qualifica.

Nel caso di frequenza parziale del percorso formativo si rilascerà la dichiarazione del percorso individuale svolto e una certificazione delle competenze e dei crediti, su richiesta dell'interessato.

Art.15 – SPESE AMMISSIBILI

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 Ottobre 2008 n. 196:"Regolamento di esecuzione del Regolamento(CE) N. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U.R.I. n. 294 del 17 Dicembre 2008;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 2 Febbraio 2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 Maggio 2009;
- Regolamento(CE) N. 1081/2006 DEL 5 Luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del Regolamento(CE) n. 1784/1999;
- Regolamento(CE) N. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento(CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del regolamento(CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
- Regolamento(CE) n. 284/2009 del 7 Aprile 2009 di modifica del Regolamento(CE) n. 1083/2006.

Art.16 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le seguenti modalità:

- un primo acconto del 70% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria (*non necessario per ASP*) per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art 56, comma 2, legge n. 52/96);
- pagamento intermedio, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria(*non necessario per ASP*), fino al 15% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

- saldo nella misura del 15%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore, che sarà erogato ad avvenuta assunzione dei soggetti formati.

Qualora, a chiusura dell'attività formativa, non si verifichi l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dei soggetti formati, nella misura prevista nel progetto, il finanziamento sarà ridotto proporzionalmente al numero dei non assunti.

Le modalità di erogazione sono dettagliate nel Vademecum per l'ammissibilità della spesa al Fondo Sociale Europeo PO 2007-2013 nella circolare del Ministero del Lavoro n. 2 Febbraio 2009.

Art. 17 -- INFORMATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle operazioni pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Calabria Dipartimento del Lavoro e della Formazione Professionale, con sede in viale Lucrezia della Valle e che il Responsabile dei medesimi dati è il Dirigente del Settore competente del Dipartimento.

Art.18 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Catanzaro.

Art. 19 - ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.calabria.it/formazioneelavoro (nell'apposita sezione "Bandi e gare" e nella sezione dedicata all'Assessorato del Lavoro)

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica t.bifezzi@regcal.it

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi “chiarimenti” sul sito www.regione.calabria.it/formazioneelavoro (nell'apposita sezione “Bandi e gare” e nella sezione dedicata all'Assessorato del Lavoro) nella sezione relativa all'Avviso pubblico in oggetto, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati sette giorni prima della scadenza dell'Avviso.

Art. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore competente del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale.

Art. 21- RINVIO

Per quanto non previsto, si rinvia alle Linee di indirizzo in materia di formazione di base per Operatore Socio Sanitario(OSS)”, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 5 del 12 Gennaio 2009.